

VERBALE DIRETTIVO ADI

Roma 27 ottobre 2017

Venerdì 27 ottobre, su regolare convocazione, si riunisce alle ore 11 il Consiglio Direttivo dell'ADI - Associazione Degli Italianisti, presso il Dipartimento di Studi Greco-latini, Italiani e Scenico-Musicali dell'Università di Roma «La Sapienza», con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni e riflessioni generali.
- 2) Bilancio dell'Associazione.
- 3) Definizione e formazione delle commissioni di lavoro.
- 4) Aggiornamento dei lavori in corso dei gruppi di lavoro culturale.
- 5) Aggiornamenti Cun, Crui, Anvur etc.
- 6) Sito Adi,
- 7) Declaratoria Ssd.
- 8) AdiSd e rapporti e iniziative nel mondo della scuola.
- 9) Atti congressi.
- 10 Congresso 2018.

Sono presenti il prof. Gino Ruoizzi, Presidente;
il prof. Aldo Maria Morace, Segretario-tesoriere;
e i componenti, proff.:

Giancarlo Alfano

Beatrice Alfonzetti;

Giovanni Barberi Squarotti;

Claudia Berra;

Floriana Calitti;

Maria Teresa Girardi;

Rosa Giulio;

Enrico Mattioda;

Laura Melosi;

Cristina Montagnani;

Anna Nozzoli;

Pasquale Sabbatino;

Silvia Tatti;

Franco Tomasi;

Sebastiano Valerio;

Carlo Vecce;

Stefano Verdino;

Franco Vitelli.

Il Presidente, prof. Gino Ruozzi, dopo aver ringraziato la prof.ssa Alfonzetti dell'ospitalità data alla seduta del Direttivo, dà le seguenti comunicazioni,

1) Comunicazioni e riflessioni generali.

- Riassume brevemente i punti salienti della riunione della Giunta ADI, tenutasi sempre a Roma, presso il Dipartimento di Studi Greco-latini, Italiani e Scenico-Musicali, il 22 settembre.
- Sollecita un contatto diretto e propositivo dei membri del direttivo con tutte le proprie sedi regionali, con soci e associati, in modo da tenere sempre viva e fruttuosa la vita dell'associazione e i contatti con i colleghi.
- Pone all'attenzione del Direttivo gli ultimi sviluppi della difficile gestazione del nuovo percorso per la formazione degli insegnanti, prendendo spunto da un documento del Cun, relativo ai 24 cfu.
Si apre subito una intensa discussione, che anticipa in parte tematiche e posizioni che verranno successivamente approfondite in altro punto all'OdG. Il dato saliente, di fonte ministeriale, è che ci saranno tre *step* in questo primo anno di FIT, a partire dal gennaio 2018, ma solo nel gennaio 2019, presumibilmente, ci sarà il concorso aperto.
Franco Vitelli opera un lungo e appassionato intervento sulla necessità di rinnovare radicalmente il quadro degli sbocchi professionali per i laureati delle magistrali umanistiche. Si conviene, al riguardo, di organizzare un gruppo di lavoro e un seminario su questo tema.

2. Bilancio dell'Associazione.

Prende la parola il Segretario-Tesoriere per una rapida focalizzazione dello stato dell'Associazione. I soci 2016 erano 142; gli associati 160; in cassa al 24 novembre, defalcati 4132 euro per l'AdiSd, rimanevano 40460. Oggi l'Adi conta 154 associati e ben 215 soci, dei quali sei sono stranieri. È sicuramente un ottimo risultato, dal momento che i docenti e i ricercatori del settore concorsuale assommano in tutto a 280, ma con discrasie da sanare nella disseminazione areale. La distribuzione per macroaree è la seguente:

Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria: 22

Lombardia: 19;

Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia: 33;

Emilia-Romagna: 20;

Toscana: 14;

Umbria, Marche, Abruzzo, Molise: 11;

Lazio: 14;
 Campania e Calabria: 31;
 Puglie e Basilicata: 20
 Sicilia e Sardegna: 25.

C'è da registrare con lode, inoltre, l'ottimo risultato dell'AdiSd (361 iscritti per il 2017), anche qui con distribuzioni diseguali nelle aree regionali (Piemonte 11; Lombardia 1; Veneto 15; Emilia Romagna 13; Toscana 100; Umbria 17; Marche 10 [2018]; Lazio 18; Campania 34; Puglia 56; Calabria 10; Basilicata 1; Sicilia 85). Le quote dovrebbero avere assicurato all'AdiSd un introito, fra sede centrale e sedi regionali, di € 9.025; rimane da accertare quanto di questa somma è stata spesa per le iniziative prodotte e quanto è residuo.

Tornando all'Adi, le quote riscosse, fra soci e associati, ammontano a 14600 euro. Nel corso del 2017 abbiamo speso ben 12827 euro: 4800 all'AdiSd per rimborsi di partecipazione al congresso di Firenze; altri 2500, sempre all'AdiSd per la manifestazione dantesca di Siena; 527 per il sito e 5000 alla sede di Firenze per il cofinanziamento del congresso 2017 (dei quali 2000 sono stati prelevati direttamente dal pagamento delle quote di iscrizione riscosse a Firenze). In cassa, defalcati i 4800 euro devoluti all'AdiSd, ci sono al momento € 41837. Restano da pagare altri rimborsi alle cariche istituzionali e ai relatori.

Per l'anno sociale si decide, su proposta del presidente e del segretario, di distribuire la tessera di iscrizione a ogni socio in regola, facendo sì che essa apporti concreti vantaggi (p. e. entrata ai musei; riconoscimento nelle biblioteche etc.). L'obiettivo è di fidelizzare gli iscritti attraverso iniziative di interesse, come suggerisce Franco Tomasi. È importante, a questo proposito, che in tutte le manifestazioni organizzate dai soci appaia il logo Adi, in avanzato corso di definizione.

3. Definizione e formazione delle Commissioni di lavoro

Come anticipato a partire dall'assemblea seguita alla sua elezione, il presidente dà concreta attuazione al proposito enunciato di coinvolgere nel modo più ampio e allargato i membri del Direttivo e i soci nello sviluppo della vita associativa. Questo proposito, subito attuato attraverso la riunione della giunta, giunge ora ad una importante definizione attraverso la creazione di una serie di commissioni di lavoro, che risultano così composte (in neretto sono indicati i responsabili di commissione, incaricati di coordinare i gruppi):

Comm. Prin: Alfano, **Berra**, Tomasi, Vecce, Verdino;

Comm. Riviste: Baldassarri, **Tonelli**;

Comm. Valutazione e ricerca: Andreoni, Baldassarri, Calitti, Girardi, Giulio, Manganaro, **Montagnani**, Nozzoli, Zanato;

Comm. sulla Didattica della letteratura e sulla formazione insegnanti: Bàrberi Squarotti, Casadei, Di Legami, Martelli, Nozzoli, **Tatti**, Tomasi, Verdino;

Comm. sbocchi professionali lauree umanistiche: Girardi, **Vitelli**;

Comm. Internazionalizzazione e federazione internazionale degli italianisti: Casadei, Guida, **Guaragnella**, Manganaro, Mattioda, Morace, Nardi, Valerio, Vecce;

Comm. Dottorati di ricerca: Mattioda, Melosi, Montagnani, **Vecce**, Zanato;

Comm. Editoria: Anselmi, Calitti, Guaragnella, Melosi, **Morace**, Tellini, Valerio (relativamente alla prospettiva della creazione di una collana di saggi e di testi commentati, anche in formato digitale). Claudia Berra esprime la sua perplessità al riguardo; e si sviluppa un dibattito a più voci.

La commissione editoria si occuperà anche della stampa degli atti dei congressi ADI.

Su questo punto Alfonzetti ha dato opportuni aggiornamenti sullo stato e la cura del sito *Biblioteca italiana*, punto di riferimento fondamentale dei nostri studi.

Comm. Tesseramento ADI e presenza del SSD nelle università italiane: Morace, **Sabbatino**, responsabili regionali;

Comm. Rapporti con le altre associazioni di italianisti: **Alfonzetti**, Baldassarri, Casadei, Manganaro, Morace, Piras, Ruozi, Vitelli;

Comm. Rapporti con MIUR, CUN, CRUI, ANVUR: Alfonzetti, **Baldassarri**, Calitti, Morace, Ruozi, Tatti;

Comm. Rapporti con il mondo sindacale e politico: Anselmi, **Caputo Rino** e i componenti della giunta;

Commissione Rapporti con la stampa e il mondo mediatico: **Andreoni**, Melosi, Ruozi;

Comm. Sito ADI: Caputo Vincenzo, Italia, Menetti, Rodler, **Tomasi** e Verdino (che costituiscono la redazione operativa; **Tomasi** caporedattore). Si decide, in proposito, di investire una piccola somma nella acquisizione di un webmaster, in grado di aggiornare il sito nel corso dell'anno; e di rinnovare la grafica del sito attraverso l'attribuzione di uno specifico incarico a un web designer. Sono da verificare tutte le potenzialità del sito, in modo da renderlo attraente e dialogico.

4. Aggiornamento dei lavori in corso dei gruppi di lavoro culturale.

Il gruppo su Dante è molto attivo; il gruppo sulla Grande Guerra avrà termine con una ultima grande manifestazione, presumibilmente nel settembre del 2018; il gruppo sul Rinascimento, del quale entra a far parte Floriana Calitti, ha in programma una serie di manifestazioni, tra le quali "L'epica da Dante a Tasso", che si terrà a Sorrento il 6-7 dicembre. Il gruppo sugli Studi di genere prevede un seminario su 'Scrittrici del Novecento e canone'; Il gruppo su Rivoluzione, Restaurazione e Risorgimento sarà impegnato in una manifestazione a Bruxelles, in marzo, e in un'altra a Torino, programmata per maggio. Il gruppo sulla didattica, ricostituendosi come Commissione, e con funzioni allargate, programmerà un seminario.

Si è tutti d'accordo nell'impegnare una somma per premiare, attraverso il rimborso delle spese di partecipazione, le migliori proposte scaturite dai *call for papers*.

I gruppi di lavoro culturale sono esemplari sul piano della ricerca e della sua comunicazione e potranno sempre più diventare il punto di riferimento e di aggregazione culturale dell'associazione.

5. Aggiornamento Crui, Cun, Anvur.

Vengono fornite, da parte dei presenti, informazioni sullo stato della situazione, con particolare riguardo alle questioni sulla didattica, ma anche sul reclutamento e sulla valutazione.

Occorre intensificare e rendere sempre più fruttuosa la nostra presenza all'interno di questi ambiti fondamentali. È importante mettere in comune tutte le conoscenze e relazioni che ogni membro del direttivo e dell'associazione ha in questi contesti. È uno degli obiettivi a medio e lungo termine, per potere contare di più.

6. Sito Adi.

Il sito verrà profondamente rinnovato e reso più funzionale e, soprattutto, reso uno strumento operativo di consultazione frequente, grazie all'opera della redazione e del braccio operativo, il webmaster di prossima acquisizione. Si attiveranno le procedure per dotarlo dei codici ISBN, DOI e ISSN.

7. Declaratoria SSD.

La consultazione, provvidamente avviata tramite mail, ha consentito di giungere già prima dell'aprirsi della discussione ad una formulazione di massima ampiamente condivisa. Gli interventi, numerosi, sono volti alla ridefinizione di qualche aspetto o di qualche segmento. È il punto che, naturalmente, ha avuto la discussione più ampia in seno al Direttivo. Da ultimo, si è giunti alla seguente formulazione, da sottoporre nuovamente in posta elettronica a tutti i membri del direttivo per ulteriore definizione. In discussione è soprattutto il punto che riguarda l'interdisciplinarietà, caldeggiato da Vitelli:

Il settore si occupa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi sulle opere, sugli autori e sulle dinamiche culturali della letteratura italiana dal Medioevo all'età contemporanea, nonché sulle opere in altra lingua prodotte nell'ambito del medesimo contesto storico-geografico. Gli studi del settore trattano altresì le diverse forme e i differenti generi letterari, le metodologie di ricerca, la storia della letteratura e della critica italiana, la letteratura teatrale italiana, la trasmissione delle conoscenze e la loro rice-

zione, le metodologie e tecnologie didattiche disciplinari. Il settore si avvale di volta in volta di competenze filologiche, critico-ermeneutiche, storiche, linguistico-stilistiche, comparatistiche, interdisciplinari e digitali.

8. AdiSd e rapporti con il mondo della scuola.

L'AdiSd è un elemento fondamentale dell'Adi e, come tale, deve essere implementato nel suo sviluppo e nelle sue funzioni. Sempre più l'Adi e l'AdiSd dovranno cooperare sinergicamente, anche attraverso manifestazioni congiuntamente organizzate, ma anche e soprattutto attraverso un reciproco arricchimento nella prassi quotidiana. La nuova presidente Silvia Tatti, che è anche delegata rettorale in materia di formazione insegnanti, darà un impulso energico e innovatore al riguardo; e, anche, contribuirà a dare una migliore regolamentazione al rapporto fra cerchio e centro., ovvero fra l'istituzione centrale e le sedi locali, e alla dimensione amministrativa-contabile.

9. Atti Congressi.

L'obiettivo è pubblicare entro la fine del 2017 gli atti del congresso di Roma; dopo di che lavorare subito alla pubblicazione degli atti dei Congressi di Napoli e di Firenze, se possibile entro il termine del prossimo congresso di Bologna. Per gli atti di Firenze (e forse anche di Napoli) sono giunte possibili proposte di pubblicare a stampa le relazioni plenarie e online quelle parallele. La cura della pubblicazione degli atti (con relativo Isbn) è compito della commissione editoria e delle sedi organizzatrici dei congressi.

10. Congresso 2018.

Si è tutti d'accordo nel ridurre a tre giornate il prossimo congresso, che si terrà a Bologna, presumibilmente nella seconda settimana di settembre. Le relazioni plenarie verranno ridotte di numero, senza sacrificare le parallele, in modo da consentire un sano e ampio dibattito congressuale.

Occorre al più presto decidere se tenere il congresso:

- 1) da mercoledì a venerdì (12-14 settembre);
- 2) da giovedì a sabato (13-15 settembre).

Dopo avere ricordato che il prossimo direttivo si svolgerà a Milano il 9 febbraio 2018 (Università Cattolica) e che il successivo avrà luogo a Napoli il 30 maggio (Università Federico II), il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,15.

Il Segretario

(prof. Aldo Maria Morace)

Il Presidente

(prof. Gino Ruozzi)